

26.6.2020 ~ VENERDI ore 18.00 S.ROSARIO /
18.30 S.MESSA →partecipazione possibile solo dietro la
prenotazione in Missione 0911 46 83 75
27.6. 2020~SABATO ore 14.00 Battesimo di Silvana Suppa
18.15 S.Rosario / **18.30 S.Messa** Nb.→ partecipazione
possibile solo dietro la prenotazione : Pina 0173 37 48 138
28.6. 2020 Domenica 9.30 S.Rosario /
10.00 S.Messa Nb. → partecipazione possibile solo dietro la
prenotazione : Giuseppina 0176 43 22 93 27 /
11.15 S.Messa Nb. Intenzione di fam. Carubba
→ partecipazione possibile solo dietro la prenotazione
ore **16.00 S.Messa** Erlangen → partecipazione possibile
solo dietro la prenotazione
29.6. 2020~LUNEDI SS. PIETRO E PAOLO
18.15 S.Rosario / **18.30 S.Messa** Nb.→ partecipazione
possibile solo dietro la prenotazione : 0911 468375
3.6.2020 ~ 1° VENERDI ore 18.00 S.ROSARIO /
18.30 S.MESSA →partecipazione possibile solo dietro la
prenotazione in Missione 0911 46 83 75
4.6. 2020~ 1° SABATO or18.00 devosione : S.P.Pio /
18.30 S.Messa Nb.→ partecipazione possibile solo dietro la
prenotazione : Pina 0173 37 48 138
5.6. 2020 Domenica 9.30 S.Rosario /
10.00 S.Messa Nb. → partecipazione possibile solo dietro la
prenotazione : Giuseppina 0176 43 22 93 27 /
11.15 S.Messa ~FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE
DEI BAMBINI DELLA NOSTRA Missione →
partecipazione possibile solo dietro la prenotazione

=====
PER CASI URGENTI TELEFONARE AL NUMERO : 017213 484 77

**LE CONFESSIONI : PRIMA E DOPO La S.MESSA oppure per
appuntamento**

MISIONE CATTOLICA ITALIANA

Innsbrucker str,11
90461 Nürnberg
Tel. 0911/468375
0172 13 484 77



13^a settimana del Tempo Ordinario

28 giugno – 4 luglio 2020

Chi accoglie voi accoglie me

Ogni accoglienza ha la sua ricompensa. Quando permettiamo a un altro di entrare nella nostra vita, egli ci porta in dono se stesso. Naturalmente in lui ci sono luci e ombre; quanto più è ricco di positività, quanto più avremo da guadagnarci. Se poi è un uomo di Dio, non ci sarà un tesoro più grande che la sua compagnia.

È l'esperienza narrata dalla prima lettura dell'incontro della donna di Sunen con il profeta Eliseo; la sua generosità senza pretese le varrà l'esaudimento del desiderio più grande, che non osa neppure esprimere: quello di un figlio. Così le parole di Gesù nel Vangelo sull'accoglienza di un discepolo, che equivarrà all'accoglienza del Maestro o, ancor più, di Dio stesso.

Quando a un qualunque *piccolo*, cioè fratello umano che è in una situazione o in un momento di bisogno, noi facciamo un gesto di generosità, è come se lo facessimo a Dio. Un semplice bicchiere d'acqua – che è innanzitutto un dono di Dio a noi – gli dice che per noi è importante, così come per Dio. L'amore passa e apre porte nuove, si moltiplica, trasmette gioia e vita.

Tenere tutto per sé per Gesù significa perderlo, cioè perderne la funzione. E ciò che sembra perso, perché non più mio, in realtà è ritrovato da chi aveva bisogno di noi per incontrare la sua dignità di figlio di Dio. Sì, senza accoglienza e condivisione la nostra vita sarebbe più povera e, probabilmente, meno felice.